



*Associazione Nazionale Partigiani d'Italia*

**STORIA DELLA RESISTENZA A BRUGHERIO  
25 luglio 1943 – 25 aprile 1945**



**25 Aprile 1945**

*I Partigiani brugheresi fotografati davanti alla scuola SCIVIERO ex quartier generale tedesco*

a cura della

**SEZIONE A.N.P.I. “F. VERGANI”  
BRUGHERIO**

# **I DEPORTATI MILITARI E POLITICI IN GERMANIA NEI CAMPI DI STERMINIO NAZISTI I LAGER**

Profilo dei deportati politici e militari in Germania.  
Documentazione sull'orrore dei campi di sterminio nazisti.

## **MILITARI PRIGIONIERI DEI TEDESCHI**

deportati dopo l'8 Settembre 1943  
nei Campi di Lavoro o di Sterminio  
(Zwangarbeitslager-Vernichtungslager)

### **FERRARIO LUIGI**

Nato a Brugherio il 19 Marzo 1924 - Militare del 91° Regg.to Fanteria - 7° Battaglione  
27<sup>a</sup> Compagnia Cordove di Torino  
Prigioniero in Germania a Tangerhutte  
Deceduto per malattia il 7 Giugno 1944

### **MANDELLI GIULIO**

Nato a Brugherio il 29 Luglio 1909  
Militare prigioniero in Germania a Oreis Tienfenbati  
Deceduto per stenti e malattia il 7 Settembre 1944

### **PERABONI PIETRO**

Nato a Brugherio il 28 Giugno 1913  
Militare prigioniero in Germania (Slavonia - Windischrinstrich)  
Deceduto per malattia l'8 Maggio 1945

### **PISONI ALBINO**

Nato a Monza il 17 Ottobre 1913  
Militare prigioniero in Germania  
Deceduto per continui maltrattamenti e scarso nutrimento il 15 Gennaio 1945

### **SASSI PAOLO**

Nato a Brugherio il 13 Agosto 1923.  
Militare prigioniero in Germania a Berlino- Charlottenburg  
Deceduto durante un bombardamento, delle truppe alleate il 29 Aprile 1945

### **TERUZZI GIOACCHINO**

Nato a Brugherio il 26 Giugno 1913  
Militare prigioniero in Germania a Zeitkainil  
Deceduto per malattia il 7 Dicembre 1944.

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI  
FERROVIE DELLO STATO

**TESSERA**  
per l'uso  
dei biglietti di abbonamento settimanali  
e festivi per impiegati, artigiani, operai,  
braccianti e per studenti

N.° 30190

Sig. Peugo Angelo di anni 32  
di professione Tipografo

La presente tessera ha la validità di CINQUE ANNI. La certificazione del Sindaco ha per altro la durata massima di DUE ANNI e deve quindi essere tempestivamente rinnovata.  
Se rilasciata per studente ha validità soltanto fino alla chiusura dell'anno scolastico compreso il periodo di vacanze estive.

FIRMA DEL TITOLARE

Timbro a data della stazione distributrice  
19--3-45

M. Spada & C. - S. A. - Milano

ATTIVITÀ SVOLTA IN GERMANIA

Dall'armistizio dell'8/9/1943 fui trasferito in Germania dalla Grecia, ove ero dislocato come militare il 24/9/43.  
Arrivai al campo di concentramento in Germania il 7/10/1943 ad ALTENBRABOW.

Dal 14/10/1943 al 14/12/1943 lavorai alla ZUKER FABRIK di ALLERINGSLEBEN senza nessun compenso o retribuzione per il lavoro prestato.

Dal 15/12/1943 sino all'arrivo degli Alleati (12/4/1945) lavorai presso la NATIONAL RADIATOR GESELLSCHAFT m.B.H di SPÖNEBECK/ELBE.

Altre ai documenti richiesti posso citare a testimoni diversi ex-prigionieri militari, tra i quali:  
 ○ MERONI ARTURO - CALCIO - (Bergamo);  
 ○ CASTOLDI LUIGI - DESIO - Via V. Veneto 8 (Città);  
 ○ PADLETTI ALDO - MILANO - Via Pastora 77;  
 ○ BAGA LUIGI - TURBIGO (Milano) V. Fratelli 8.

IL RICHIEDENTE  
Peugo Angelo



# NAVA DANTE

nato a Brugherio il 28 ottobre 1924.

Militare a Gorizia, viene fatto prigioniero dai tedeschi il 9 settembre del '43 e deportato nel campo di concentramento in Polonia. Evidentemente bisognosi di manodopera qualificata per la loro produzione bellica, viene poi trasferito a Danzica dove lavora come tornitore nei cantieri navali e successivamente ad Amburgo fino all' 8 maggio '45, quando viene liberato dai militari inglesi.

N. 106 (59) del C. G. I.  
(R. 1937 - Anno XV)



**R. ESERCITO ITALIANO**

(c) **Foglio matricolare e caratteristico**

(c) di Navarra Dante  
figlio di Pietro e di Ranzano Lucretia, di religione: (d) .....  
N. di matricola 36078 del Distretto di NOVA (N. 176) Classe 192

(D) **CAMPAGNE**  
AZIONI DI MERITO, DECORAZIONI, ENCOMI, FERITE, LESIONI, FRATTURE, RUTILAZIONI IN GUERRA OD IN SERVIZIO

Per effetto dell'attribuzione dei benefici di cui all'art. 6 della B.L. 4 marzo 1948, N. 137 per essere stato prigioniero dei tedeschi dal 9.9.43 al 8/5/45 e trattante dalle Forze Armate Alleate fino al 3/8/45  
Campagna guerra 1943, 1944, 1945

(E) **NOTE CARATTERISTICHE**

	Anno 19.....		Anno 19.....		Anno 19.....		Anno 19.....	
	Il Comand. (9) del (10) (11)		Il Comand. (9) del (10) (11)		Il Comand. (9) del (10) (11)		Il Comand. (9) del (10) (11)	
Robustezza (9) .....								
Condotta } in servizio (7) .....								
	fuori servizio (7) .....							
Cura dell'arredo (9) .....								
Istruzione militare (9) .....								
Istruzione letteraria (9) .....								
Attitudine all'avanzamento (A) .....								

MATRICOLA **36078**  
*Nava Dante*  
 del Distretto di *Novara (76)* Residenza all'atto dell'arruolamento *Brugherio*  
*via S. Maria 9*

(A) DATI E CONTRASSEGNI PERSONALI CONDIZIONI SPECIALI, MATRICOLE E TROVATE	(A) ARRUOLAMENTO, SERVIZI, PROMOZIONI ED ALTRE VARIANZI MATRICOLARI	DATA
Figlio <i>di</i> di religione <i>cat.</i> nato il <i>10 ottobre 1924</i> a <i>Brugherio</i> Provincia di <i>Novara</i> Stato n. I. <i>0</i> Capelli: colore <i>bruno</i> Vite <i>no</i> Naso <i>retto</i> Mento <i>regolare</i> Occhi <i>azzurri</i> Sopracciglia <i>alte</i> Fronte <i>alta</i> Colorito <i>rosso</i> Bocca <i>regolare</i> Dentatura <i>regolare</i> Segni particolari <i>nessuno</i> Arte o professione <i>nessuna</i> Se sa leggere <i>sì</i> scrivere <i>no</i> Titolo di studio <i>elementare</i> Corsi di istruzione <i>nessuna</i>	Soldato di leva, n. 44 1924, Distretto di <i>Novara (76)</i> e successivamente in sede di <i>Brugherio</i> promosso a <i>capo di compagnia</i> nel <i>1945</i> AMMESSO all'eventuale congedo anticipato per il titolo di cui all'art. 26 n. 4 del R. Decreto <i>Chiodo</i> n. 1017 del <i>1945</i> Vigente legge unica delle leggi sul reclutamento del R. Esercito Chiodo n. 1017 del <i>1945</i> Considerato in congedo illimitato provvisorio dal <i>2 settembre 1945</i> della circolare nr. 2374/13-7-12 del 5/12/44 Chiamato alle armi a giugno <i>1945</i> Esente - chiamata in sede da determinarsi ai sensi della lettera <i>e</i> del n. 3 del manifesto suddetto del 13 M. 1945 (B) S'ingannato dal foglio.	8 gennaio 1945 15 8 945 25 marzo 1945
Inscritto di leva nel <i>Brugherio</i> Provincia di <i>Novara</i> Assomigliato con <i>nessuno</i> con assicurazione Rimasto vedovo il <i>1945</i> RENDERSI ESPRESSE ALL'ATTO DELL'ENTRATA IN CONGEDO E SUCCESSIVI CAMBIAMENTI	Dispensato di compiere la ferma di leva a senso della circolare (min. 11) 12028/R/1 in data <i>8 Marzo 1945</i> e collocato in congedo illimitato I Capriccio <i>Luciano</i> dei <i>Federchi</i> e internato in <i>Germania</i> Tale rimpatriato e rinvio in licenza <i>30 60 20</i> Tale rinvio in licenza illimitata <i>20 10 15</i> senza averne alcuna disposizione (Monica)	8 marzo 48 9 0 43 3 8 45 2 10 45
(C) DISTINZIONI ED IMPIEGHI CATEGORIE DANTO LUNGO A VARIANZI DEL QUADRO A/O	CAPO UFFICIO MATRICOLA (Cap. F. Turchese Sita)	
(G) MASCHERA ANTIGAS Taglia maschera unica N. _____		
(B) ASSEGNAZIONI E CAMBIAMENTI IN COMPAGNIA (C)		
COMPAGNIA	DATA	
<i>21.6.45</i>		

Nota:

L'elenco dei nominativi è ovviamente parziale e si riferisce a quelli di cui disponiamo della documentazione. Siamo consapevoli che altri brugheresi hanno subito la stessa sorte e con Loro ci scusiamo per l'impossibilità di elencarli. Essi fanno parte di quei 500 mila militari italiani internati in Germania che respinsero l'offerta di un ritorno in Italia se avessero aderito all'esercito repubblicano di Salò.

## ANCHE QUELLA FU VERA RESISTENZA.

Come pure la scelta dei militari italiani della Divisione “Acqui” a Cefalonia (Grecia). Subito dopo l’8 settembre 1943 i soldati italiani scelsero di battersi contro i tedeschi, una lotta senza speranza.

Dopo 8 giorni di combattimenti cedettero alle preponderanti forze tedesche.

La rappresaglia fu inaudita e feroce. Tutti gli uomini vennero fucilati 4 per volta.

Secondo i più recenti accertamenti le perdite complessive della Divisione “Acqui” ammontano a 390 ufficiali su 525 e 9500 uomini di truppa su 11500)

*“Decisero di non cedere le armi. Preferirono combattere e morire per la Patria. Tennero fede al giuramento. Questo – Signor Presidente della Repubblica Ellenica – è l’essenza della vicenda di Cefalonia nel settembre del 1943. Noi ricordiamo oggi la tragedia e la gloria della Divisione Acqui. Il cuore è gonfio di pena per la sorte di quelli che ci furono compagni della giovinezza; di orgoglio per la loro condotta. La loro scelta consapevole fu il primo atto della Resistenza, di un’Italia libera dal fascismo”.*

(dal discorso commemorativo che il Presidente Ciampi, alla presenza del Presidente ellenico Konstantinos Stephanopoulos, ha pronunciato il 1° marzo 2001 a Cefalonia.)





## DEPORTATI POLITICI

dopo l'8 Settembre 1943 nei Campi di Lavoro o di Sterminio



### SCATTINI GUERRINO

Nato il 31/3/1904 a Credaro in provincia di Bergamo e residente in Brugherio dal 1934. Manovratore gruista dal 2/9/1929 alle Acciaierie e Ferriere Lombarde Falck di Sesto San Giovanni, fu arrestato per rappresaglia in seguito agli scioperi del marzo 1944 delle fabbriche del Nord contro l'occupazione nazista e fascista.

Incarcerato il 28/3/1944 a San Vittore fu trasferito a Fossoli il 9/6/1944 da dove veniva deportato, il 21/6/1944, verso il campo di concentramento e di sterminio di Mauthausen in Austria.

Subito viene trasferito nel Lager di St.Valentin Bez, dove si producono carri armati, e in seguito è tradotto nel Lager di Amstetten.

Venne liberato il 5 maggio 1945 dalle Forze di Liberazione Alleate.

E' deceduto il 20 Maggio 1966.

### AGOSTONI GIULIO

Nato a Brugherio il 15 ottobre 1905 dove risiedeva. Manovale presso la Falk Unione OMC, per rappresaglia in seguito agli scioperi del marzo 1944, viene arrestato il 28 dello stesso mese e tradotto nel carcere di Monza. Viene poi trasferito a San Vittore ed infine a Bergamo da dove viene deportato il 5 aprile 1944 a Mauthausen (numero di matricola 61545 – triangolo rosso). In seguito viene trasferito a Gusen dove morirà il 22 aprile 1945.

### PEZZOTTA SANTINA

Nata a Brugherio il 17 gennaio 1928 viveva a Monza. Operaia avvolgitrice alla Magneti Marelli – stabilimento “N”. Viene arrestata a seguito di un rastrellamento e incarcerata a Bergamo (Porta Nuova) il 16 marzo 1944 e deportata nel Lager di Theresienstadt (Terezin) in Cecoslovacchia, dove arriva il 27 maggio 1944. Viene infine destinata al Lager femminile di Ravensbruck (Brandeburgo) dove viene liberata dall'Armata Rossa il 30 aprile 1945.

### RE BRUNO

Nato a Pogliano Milanese il 9 maggio 1923, risiedeva a Brugherio.

Operaio tornitore, per rappresaglia in seguito agli scioperi del marzo 1944, viene arrestato il 28 dello stesso mese e incarcerato a San Vittore. Viene poi trasferito a Bergamo da dove viene deportato il 5 aprile 1944 a Mauthausen (numero di matricola 61732 - triangolo rosso).

In seguito viene trasferito a Gusen dove verrà liberato il 5 maggio 1945.

## La storia del Campo di Concentramento di Fossoli

*Fossoli*, nelle vicinanze di Carpi, in provincia di Modena, era stata prescelta come sede di un campo di concentramento fascista, noto come "Campo prigionieri di guerra n. 73", destinato a raccogliere prigionieri di guerra, soldati e sottufficiali alleati.

Ai primi di settembre 1943 il campo è smobilitato, e i militari ancora detenuti inviati verso i campi di prigionia in Germania. Subito dopo iniziarono i lavori di ampliamento. Quando arrivarono i primi 827 ebrei, le nuove strutture non erano ancora pronte, tanto che si dovette accogliere parte dei deportati nelle strutture dell'ex campo militare.

Il campo nuovo, che all'inizio del 1944 fu preso sotto la diretta responsabilità tedesca, era di forma rettangolare ed era circondato da tre file di reticolati. All'interno le baracche dei deportati erano in legno e in muratura.

Il campo di Fossoli rimase in attività per circa 7 mesi. Di qui transitarono migliaia di ebrei e di oppositori politici, in massima parte poi indirizzati verso i campi di sterminio della Germania e della Polonia. Il primo grande trasporto, composto quasi tutto di ebrei, è quello segnalato da Primo Levi, che partì da Fossoli il 22 gennaio 1944. Numerosi altri seguirono, diretti a **MAUTHAUSEN**, **BERGEN BELSEN** e **AUSCHWITZ**.

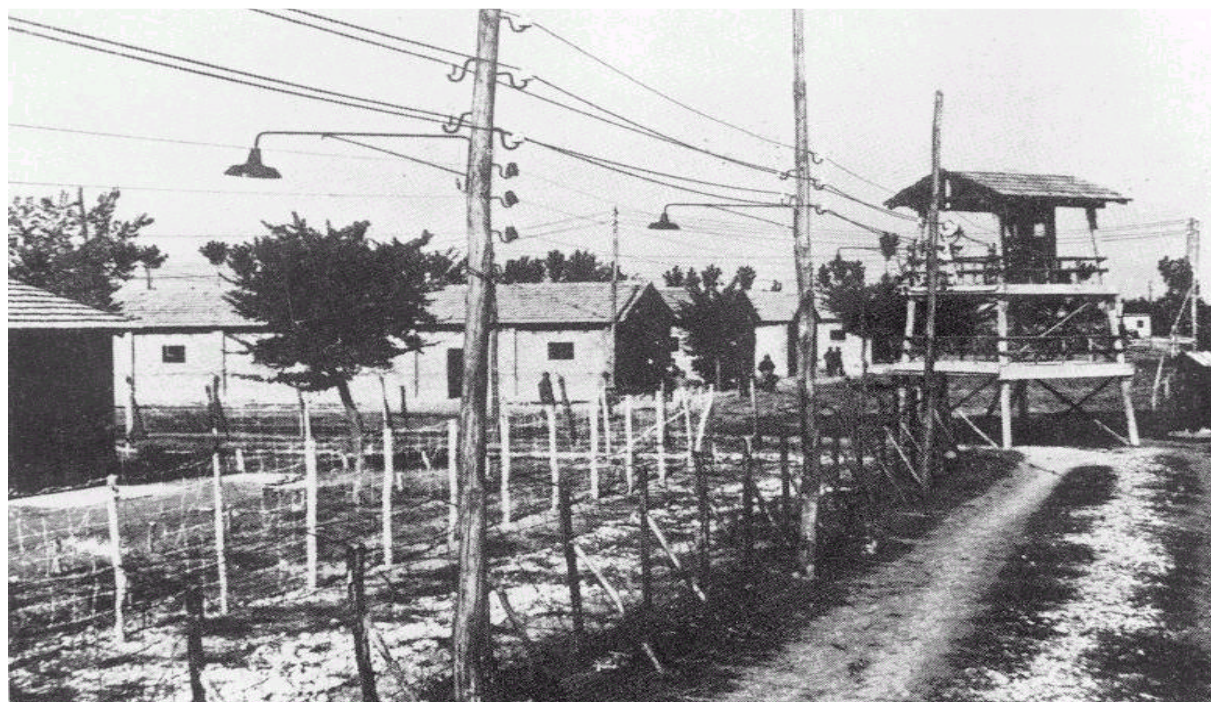
Già ai primi di agosto il campo era stato praticamente svuotato, e i deportati residui trasferiti a **BOLZANO**, dove si trasferirono anche i massimi responsabili, Haage e Titho.

A Fossoli avvennero alcuni gravissimi delitti ad opera delle SS, il più grave dei quali è la fucilazione di 68 deportati partigiani e antifascisti, avvenuta il 12 luglio. Sull'episodio pubblichiamo la rarissima testimonianza di **Alba Walech Capozzi** presente nel campo in quei tragici giorni. Poche settimane prima era stato trucidato **Leopoldo Gasparotto**, eroe della Resistenza, militante di spicco del Partito d'Azione.

Alcune strutture del campo, in pessime condizioni, esistono ancora. Negli ultimi anni è cresciuto il movimento che chiede la salvaguardia di questo documento essenziale della storia della deportazione italiana. E da qualche tempo vengono organizzate visite guidate e si cura una minima manutenzione dell'area.

Intanto a Carpi, nel Castello dei Pio, è stato allestito dal 1973 il "Museo monumento al deportato politico e razziale nei campi di sterminio nazisti".

### Una veduta esterna del campo di FOSSOLI





## 1938 - L'AUSTRIA INVASA E ANNESSA **SUBITO APERTO MAUTHAUSEN**

Gli austriaci primi deportati nei Lager SS.



Birkenau (Auschwitz II), il più grande campo di sterminio mai esistito, con una stazione ferroviaria interna...

*Deceduti nel campo di Mauthausen.*



La scritta "IL LAVORO RENDE LIBERI" all'entrata dei campi di Concentramento e di Sterminio



La medesima fossa accoglierà il padre e il figlio, un bambino.



Foto da - Guide Artistiche Electa -  
"Il Museo Monumento al Deportato a Carpi"



## Se questo è un uomo

Voi che vivete sicuri  
nelle vostre tiepide case,  
voi che trovate tornando a sera  
il cibo caldo e i visi amici:  
considerate se questo è un uomo  
che lavora nel fango  
che non conosce pace  
che lotta per mezzo pane,  
che muore per un sì o per un no.  
Considerate se questa è una donna  
senza capelli e senza nome,  
senza più forza di ricordare,  
vuoti gli occhi e freddo il grembo  
come una rana d'inverno.  
Meditate che questo è stato:  
vi comando queste parole.  
Scolpitele nel vostro cuore  
stando in casa, andando per via,  
coricandovi, alzandovi,  
ripetetele ai vostri figli.  
O vi si sfaccia la casa,  
la malattia vi impedisca,  
i vostri nati torcano il viso da voi.



*Primo Levi*



*Non ha resistito al terrore e alla fatica: ha cercato la morte gettandosi contro i reticolati ad alta tensione.*



*Ai bambini era proibito comunicare coi genitori.*



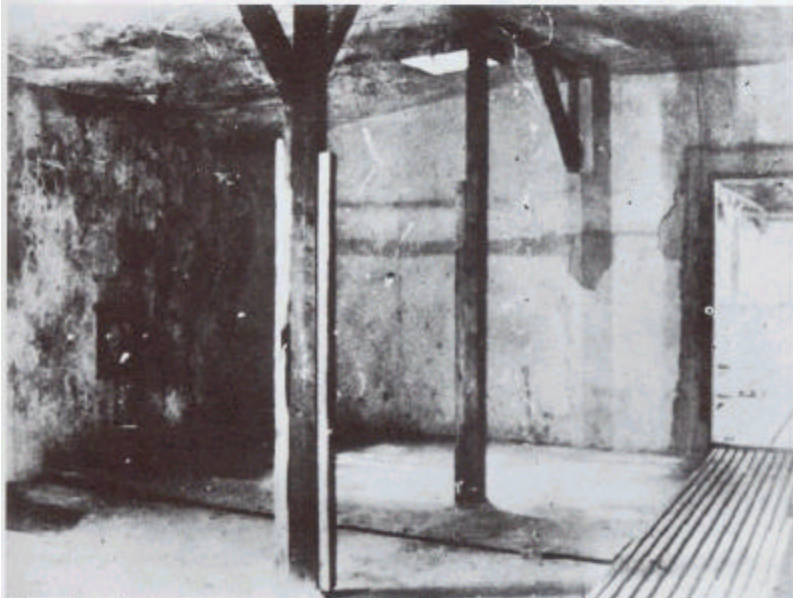
*La forca multipla di Buchenwald.*

*A Buchenwald una S.S. - Martino Sommer - controlla l'efficacia di un metodo instaurato per prolungare le torture dei condannati.*



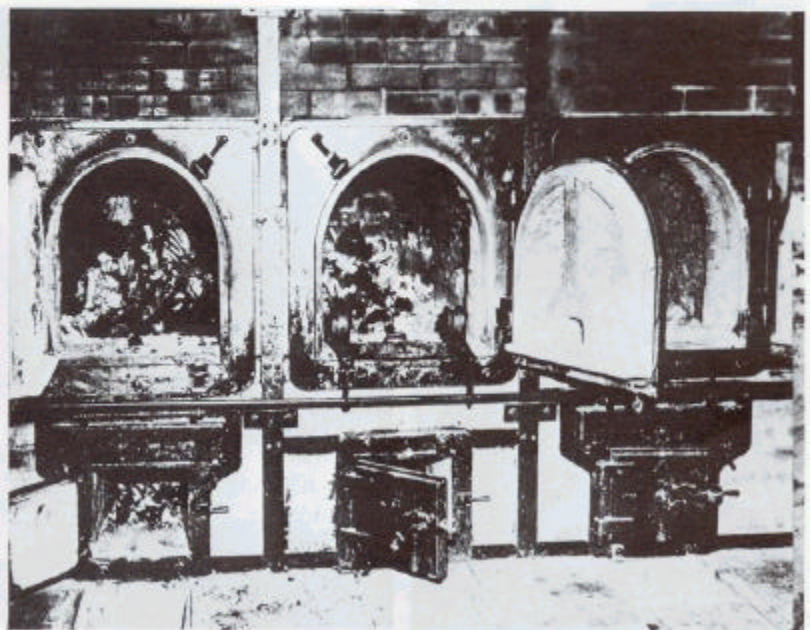


Le vittime credono di recarsi alle docce o alla disinfestazione...



In locali seminterrati simili a docce, dalle tubature non esce acqua ma gas: il "Zyklon B".

**ALLA FINE,  
I FORNI  
CREMATORI  
O LE FOSSE  
COMUNI...**



**APRILE 1945**

Gli Alleati liberano questi campi principali ancora in funzione:

**ESTERWEGEN  
BUCHENWALD  
BERGEN BELSEN  
DORA-MITTELBAU  
FLOSSENBUERG  
SACHSENHAUSEN**

Il mondo conosce altri orrori...



Il generale Eisenhower e i comandanti alleati visitano i campi di sterminio nazisti.



## **I CRIMINALI 卐**

Ostentano indifferenza o si giustificano: obbedirono agli ordini del Führer e di Himmler e da soldati disciplinati li hanno eseguiti sempre, fino in fondo, sino all'ultimo istante...

Hanno dimenticato di essersi arruolati volontari nel "Corpo Nero" e di aver preferito la funzione di aguzzini nei Lager al rischio del fronte.







25 aprile  
**INSURREZIONE  
NEL NORD ITALIA**

26 aprile  
**INCONTRO SULL'ELBA**

Finalmente liberati  
**DACHAU  
RAVENSBRÜCK  
LA RISIERA  
NEUENGAMME**



Massacrati dalle SS negli ultimi inutili trasferimenti.

## **SCOMPAIONO I RESPONSABILI**

della guerra e dello sterminio:

Mussolini è fucilato  
su ordine del CLN.

Hitler, Goebbels e  
Himmler si uccidono.

## 5 MAGGIO - LIBERATO MAUTHAUSEN

Anche a Mauthausen non tutti possono gioire della riconquistata libertà: molti sopravvissuti sono ormai allo stremo, nessuna cura può salvarli. Chi torna ha un dovere: testimoniare.



8 maggio 1945

**SCONFITTO  
IL NAZISMO  
FINISCE  
LA GUERRA  
IN EUROPA**



### TORNAVAMO DAI LAGER

“Tornavamo dai lager  
come torrenti in piena  
verso la terra del sole.  
Tutti i volti erano in pianto  
e il cuore impazziva  
nella paura  
di sentirci liberi.

Un nembo solo di cenere  
avvolgeva morti e vivi  
in cammino sulle strade  
d’Europa.  
Ma non sapevamo, Signore,  
quanto è difficile  
essere liberi”

*Davide Maria Tuoldo  
dal “Salmo dei deportati”, 1985*

# PERCHÈ RICORDARE



Le immagini e i fatti proposti in questa rassegna raccontano la tragedia vissuta dai popoli d'Europa dal 1933 al 1945 ed ammoniscono gli uomini a riconoscere per tempo i pericoli che minacciano la famiglia umana.

Discriminazione razziale, fanatismo politico e religioso, violenza e arbitrio, guerra, fame, sottosviluppo, sfruttamenti e malattie mietono ancora vittime in tante parti del mondo.

Ricordare, dunque, non solo per capire i pericoli e riconoscere le ingiustizie, ma per combatterle, in un grande movimento che unisca tutti gli uomini in un vincolo di solidarietà verso mete di pace, di uguaglianza, di libertà, di giustizia.

**Il feldmaresciallo KESSERLING, comandante delle truppe tedesche in Italia durante l'ultima guerra dichiarò, a guerra ultimata, che gli italiani avrebbero dovuto erigergli un monumento . . . . .**

*La Risposta è in questa epigrafe dettata da PIERO CALAMANDREI:*

## **LO AVRAI CAMERATA KESSERLING**

***IL MONUMENTO CHE PRETENDI DA NOI ITALIANI  
MA CON CHE PIETRA SI COSTRUIRA'  
A DECIDERLO TOCCA A NOI***

***NON CON I SASSI AFFUMICATI  
DEI BORGHI INERMI STRAZIATI DAL TUO STERMINO***

***NON CON LA TERRA DEI CIMITERI  
DOVE I NOSTRI COMPAGNI GIOVINETTI  
RIPOSANO IN SERENITA'***

***NON CON LA NEVE INVIOLATA DELLE MONTAGNE  
CHE PER DUE INVERNI TI SFIDARONO***

***NON CON LA PRIMAVERA DI QUESTE VALLI  
CHE TI VIDE FUGGIRE***

***MA SOLTANTO CON IL SILENZIO DEI TORTURATI  
PIU' DURO D'OGNI MACIGNO***

***SOLTANTO CON LA ROCCIA DI QUESTO PATTO  
GIURATO FRA UOMINI LIBERI CHE VOLONTARI  
SI ADUNARONO PER DIGNITA', NON PER ODIO,  
DECISI A RISCATTARE LA VERGOGNA  
E IL TERRORE NEL MONDO.***

***SU QUESTE STRADE SE VORRAI TORNARE  
AI NOSTRI POSTI CI RITROVERAI  
MORTI E VIVI CON LO STESSO IMPEGNO  
POPOLO SERRATO INTORNO AL MONUMENTO  
CHE SI CHIAMA ORA E SEMPRE***

**RESISTENZA**

*Piero Calamandrei*

**IL MONUMENTO A KESSELRING  
( Lapide murata nel Palazzo Comunale di Cuneo il 21 dicembre 1952 )**